



# **Il CLIL nelle azioni istituzionali dell'USR Veneto un'esperienza che fa crescere**

---



***I Disegno di Riordino di tutto il sistema educativo di istruzione e formazione comporta un imperativo***

***RIDISEGNARE LA  
MISSION  
DELL'EDUCATION***



# ***Le scuole del Veneto nell'ultimo decennio***

***La messa a punto di***

***nuovi modelli di formazione***

***nuovi ambienti di apprendimento***

***La sperimentazione***

***da parte dei docenti esperti di insegnamento-  
apprendimento e di ricerca didattica***



**Dott.ssa Gianna Miola**

***PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE  
E INNOVAZIONE***

**“APPRENDO IN LINGUA 2”**

***Educazione bilingue: l'uso veicolare  
della lingua straniera***

A supporto della scuola  
dell'**AUTONOMIA**

**ELEMENTI  
CRUCIALI**



# Progetto di sperimentazione "apprendo in L2"-

Educazione bilingue; l'uso veicolare della lingua straniera

**Enti Promotori**

**USR Veneto**

**Università Ca' Foscari – Dip. Di Scienze del Linguaggio**

**Irre Veneto**



**MOTIVAZIONE:** nonostante gli sforzi profusi e la crescente attenzione per il miglioramento delle competenze linguistiche, i livelli sono ancora insoddisfacenti soprattutto per quanto concerne la lingua parlata, tanto che non ne permettono l'uso come "lingua viva"

# Progetto di sperimentazione "apprendo in L2"-

Educazione bilingue; l'uso veicolare della lingua straniera

## RIFERIMENTI

Libro Bianco Commissione europea (1995)  
Raccomandazioni Ministri del Consiglio d'Europa  
Quadro di riferimento Europeo (1998)  
Progetto Lingue 2000 del MIUR



## IPOTESI:

La proposta di situazioni di uso veicolare della L2 consente una maggiore esposizione per quantità e qualità con la lingua straniera tale da favorire un processo integrato di apprendimento della L2 e di contenuti disciplinari e/o interdisciplinari, con conseguenze positive sulla competenza linguistica e comunicativa della L2

# Progetto di sperimentazione "apprendo in L2"-

Educazione bilingue; l'uso veicolare della lingua straniera

**A –SOGGETTI coinvolti:** 10/20 istituzioni scolastiche

**B –DURATA:** 2 anni

**C –FINALITÀ:** Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti con acquisizione di competenze complesse

**D –TIPOLOGIA:** Ricerca - azione

# Educazione bilingue; l'uso veicolare della lingua straniera

## OBIETTIVI SPECIFICI

- **Costituzione di docenti formati ed esperti, capaci di fungere da moltiplicatori per introdurre l'innovazione**
- **Diffusione di prassi innovative con riduzione degli aspetti negativi finora registrati durante le esperienze condotte autonomamente dagli istituti**

## RISULTATI ATTESI

- **Miglioramento delle competenze effettive degli studenti in L2 con particolare riguardo alle competenze produttive a livello orale**
- **Innalzamento della qualità dell'insegnamento della lingua straniera**

# Educazione bilingue; l'uso veicolare della lingua straniera

## AZIONI

### 1°anno:

- a) **Analisi di contesto (esperienze in atto)**
- b) **Formazione per coppie di docenti ( L2 e altra disciplina):**  
Corso di perfezionamento, sostenuto da borsa studio, presso l'Un. Cà Foscari di VE, articolato su 4 macro-temi:
  - >Principi fondamentali
  - >La ricerca-azione
  - >La metodologia CLIL
  - >I materiali e il curricolo
- c) **Sperimentazione nelle scuole** sostenuta da docenti esperti formatori (Progetto Lingue 2000 – Ricerca-azione sulle competenze linguistiche)

### 2°anno:

- a) **Prosecuzione sperimentazione**
- b) **Attivazione Focus group**
- c) **Produzione moduli didattici riproducibili**
- d) **Redazione di un Report finale**

# Sperimentazione "L2 veicolare"

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

**DPR 275/99, art. 4, comma 3**

➤ **RISORSE FINANZIARIE**

*EURO 98.000 (MIUR)*

➤ **RISORSE PROFESSIONALI**

➤ **Comitato Scientifico** (*progettazione, supervisione, monitoraggi, verifica, rapporto finale*)

• **Docenti formatori** (*esperti ricerca-azione*) ➤ **Supporto docenti sperimentatori**

• **Le scuole aderenti**

• **Le classi sperimentali e le classi di controllo**

# Sperimentazione "L2 veicolare"

## IL PERCORSO

- La formazione: la piattaforma, i tutor in presenza e i tutor on-line; le schede di progettazione
- La supervisione scientifica
- Il Monitoraggio (Focus Group) e la verifica
- I Seminari e la ricaduta formativa
- L'ampliamento annuale della sperimentazione
- (ogni annualità n. di scuole sec. di 1°gr e n. di 2°gr)
- L'avvio "spontaneo" di attività formative promosse dalle "scuole esperte"
- La Documentazione:

Il SITO <http://www.castellerpaese.it/clil/index.htm>

## I QUADERNI

- 1. *Apprendo in lingua 2 - La Formazione (2004)*
- 2. *Apprendo in lingua 2 - La Sperimentazione (2007)*

# Sperimentazione "L2 veicolare" - 2002-2011

## LO STUDIO SUGLI ESITI

### Gli insegnanti

- Il valore della formazione: universitaria, tra pari
- La crescita della collaborazione metodologico-didattica (L1 e L2 e discipline curriculari)
- La voglia di fare "ricerca" e di lavorare in team

### *Le difficoltà per i docenti di disciplina*

- Le difficoltà organizzative; la scelta e la didattizzazione dei materiali; la completezza e la significatività dei contenuti disciplinari; la valutazione

# Sperimentazione "L2 veicolare" - 2002-2011

## LO STUDIO SUGLI ESITI

### Gli studenti

- La significatività dell'esperienza
- L'interesse, la partecipazione, la motivazione
- Il miglioramento delle competenze linguistiche (efficacia comunicativa; organizzazione del discorso; adeguatezza e ricchezza lessicale; correttezza morfosintattica; pronuncia e intonazione)
- Il potenziamento cognitivo (scoperta della pluralità degli approcci alla conoscenza, metacognizione, riflessività, senso critico...)

# **IL CLIL:** dalla sperimentazione educativa e didattica nata nelle scuole alla pratica prevista dal **NUOVO ORDINAMENTO**

- ❖ **Negli ISTITUTI TECNICI (5° anno)**
- ❖ **Nei LICEI (5° anno)**
- ❖ **Nei LICEI LINGUISTICI (1 ins.to a partire dal terzo anno; 1 secondo ins.to a partire dal 4° anno)**

# CLIL perché VALORIZZA e SVILUPPA

- le “ragioni” RIFORMA Scuola secondaria II grado
- l'AUTONOMIA - la ricerca
- la QUALITÀ - la motivazione
- l'INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE nel NUOVO SISTEMA FORMATIVO
- la NUOVA PROFESSIONALITÀ docente

↳ Lo sviluppo della pratica riflessiva e dell'autovalutazione  
....verso un “nuovo modello?”....

# CLIL perché ACCOGLIE e SOSTIENE

- la nuova identità dello **STUDENTE**

→ *“ARGONAUTA”*

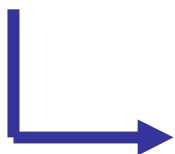
→ i **NUOVI BISOGNI** in termini di

- **Curiosità intellettuale**
- **Motivazione/interesse/sfida**
- **Metacognizione/conoscenza di sé/autoprogettazione**
- **Significatività/spendibilità**

→ la valorizzazione delle **“capacità interiori”**

# CLIL perché INNOVA

- **l'AMBIENTE di APPRENDIMENTO**
- **il DIALOGO TRA LE DISCIPLINE**  
favorendo la transdisciplinarietà come  
suggerito dalle Indicazioni per i Licei e dalle  
Linee Guida per i Tecnici
- **la prospettiva dell'insegnamento della lingua**  
come “luogo di incontro” di culture diverse,  
di prospettive, di modi interpretativi della  
realtà



**COSTRUTTIVISMO**

# **CLIL perché POTENZIA**

- ↳ la promozione di **APPRENDIMENTI**
- ✓ **FONDATI**
  - ✓ **STABILI**
  - ✓ **TRASFERIBILI**
  - ✓ **SUSCETTIBILI** di ulteriore arricchimento

**MEDIANTE**

- ↳ una **RELAZIONE** che si fa carico dell'innovazione metodologica

## **Dopo la sperimentazione.... di cosa si discute in Europa?**



**Il modello di  
insegnamento; il  
nuovo insegnante**



**Quale formazione per il  
nuovo profilo del docente  
europeo?**



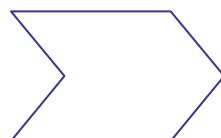
**Il ruolo delle materie non linguistiche → IBRIDO?**



**La certificazione delle competenze**

## FOCUS: LE COMPETENZE

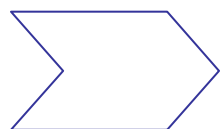
- ☀ **Come ci si organizza** all'interno della scuola per uscire dalla “gabbia di inadeguatezza”?
- ☀ **Come promuovere, sviluppare e valutare le competenze** degli alunni entro alla scuola?
- ☀ **Quali sono le nuove competenze richieste per il XXI secolo?(v. Le 8 Competenze chiave europee)**
  - Comunicazione nella madrelingua - Comunicazione nelle lingue straniere - Imparare ad imparare – Consapevolezza ed espressione culturale -
- ☀ **Come evolvono i sistemi formativi** per rispondere ai nuovi bisogni?



**Solo organizzazione -  
ovvero preoccupazione  
tecnica**



**Enfasi sull'operativo -  
rinuncia alle relazioni**



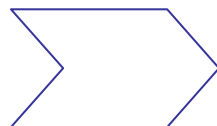
**Personalismi - gestione  
affidata a pochi,  
scarso coinvolgimento,  
protagonismo...**



**La ricerca- ovvero  
nuovi modelli  
pedagogico-didattici,  
nuovo ambiente di  
apprendimento**

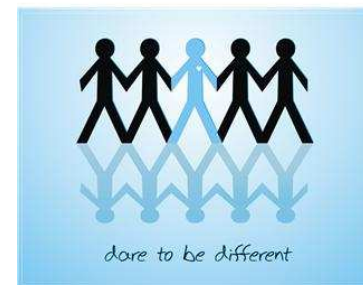


**Le informazioni tecniche  
E il sapere pedagogico**



**Approccio ESIGENTE e  
partecipato, con il  
coinvolgimento degli  
studenti, dei genitori e  
del territorio**

# Quali strategie?



- La **formazione** continua
- La **collaborazione**
- Oltre il tecnicismo : approccio pedagogico **personalizzato**, amichevole, del contratto e del compito
- Apprendimento dall'**esperienza**
- **Il protagonismo degli studenti**

# QUALCHE IPOTESI (per le scuole del Veneto)

- ❑ Creazione di un **CIRCUITO COMUNICATIVO** fra il territorio e le scuole (conoscenze, progetti, risultati ...)
- ❑ Attivazione di modalità comunicative finalizzate a dare **VISIBILITÀ ESTERNA** alla progettualità in atto per informarne anche la comunità locale
- ❑ **PORRE ATTENZIONE** alla costruzione di idonei strumenti comunicativi ed educativi – v. Web, LIM,...
- ❑ **Valutare** periodicamente gli interventi per promuovere e **accrescere la cooperazione**, la comunicazione estesa, le conoscenze condivise

## Alleanza e comunità professionale

L'alleanza tra i vari attori del territorio  
disegna una comunità professionale di  
cooperazione educativa e formativa che

favorisce la crescita di persone autonome  
e responsabili, radicate nel territorio,  
aperte al mondo, dotate delle migliori  
risorse che consentano loro di affrontare  
i compiti e le sfide della vita adulta,  
sostenute da servizi attivi per il lavoro.

# Alleanza e comunità professionale

A tal fine occorre:

1. **condividere le mete educative**, culturali e professionali dei percorsi di apprendimento
2. **identificare i vari attori ed i loro ruoli**
3. **arricchire le esperienze formative ed apportare le risorse necessarie**
4. **creare un linguaggio ed una metodologia condivisa di riconoscimento delle competenze**

## Alleanza e comunità professionale

" Quanto manca alla vetta ? "

" Tu sali e non pensarci! "

( F. W. Nietzsche )